

RISPARMIO & FUTURO

Papa Francesco, sabato 11 maggio 2024,
ha ricevuto in Vaticano, **Sala Clementina**, 10 premi Nobel ed i partecipanti al
"WORLD MEETING ON HUMAN FRATERNITY"



Sede Nazionale ADUSBEF APS, via Bachelet n. 12, p. 1° - 00185 - ROMA

Mensile anno XXXVI– n° 6- 1° Giugno 2024

Sped. in abb. Postale DL 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1 comma 1 DCB Roma
La rivista è finanziata con i contributi pubblici all'editoria e con altri finanziamenti pubblici.

RISPARMIO & FUTURO prodotto e distribuito da ADUSBEF APS

**TRASPARENZA INFORMAZIONE CERTEZZA
DEL DIRITTO NELLA CONTRATTAZIONE**

Anno XXXVI – N° 6 – Giugno 2024

Periodico d'informazione

Direttore Responsabile Sen. Dott. Elio Lannutti, Presidente Onorario di ADUSBEF APS

Amministrazione, Redazione: Via Bachelet n. 12, 00185 ROMA

Stampa: Corso porta Luce n. 20, 73013, Galatina (LE)

Autorizzazione del Tribunale di Roma N° 299 del 18 maggio 1988

Abbonamenti: Ordinario € 24 euro; Sostenitore € 100 e oltre.

Versamenti su conto corrente bancario presso Monte dei Paschi di Siena IBAN: IT35Q0103003204000001471949, sempre intestato ad ADUSBEF APS.

Redazione: Antonio Tanza - Fabio Massimo Blasi - Vincenzo Laudadio - Olga Tanza - Mauro Novelli - Federico Novelli - Rosalba Di Placido - Donato Surano - Mario Fasano - Giuseppe Palamà - Tania Saracino - Patrizia Rossetti - Filomena Cosentino.

Corrispondenti: Giuseppe Angiuli (BA); Orazio Isidoro Scuro (BA); Raffaele Rutigliano (FG); Giuseppe Sbriglio (AO); Anna Patisso; (TO) Daniele Folino (VB); Giovanni Piazza (MI); Caterina La Sala (MI); Fulvio Cavallari (PD); Manuela Spada (RO); Monica Spada (VI); Emanuela Marsan (VI); Camilla Cusumano (VR); Emanuela Bellini (VR); Paola Formica (MC); Paolo Polato (TN); Federico Capalozza (UD); Patrizia Monferrino (GE); Anna Maria Patisso (GE); Alberto Basaglia (RA); Giulio Caselli (FI); Lorenzo De Cesaris (GR); Fabrizio Mirko (LU); Andrea Frosini (PO); Floro Bisello (PU); Alessandra Di Sarno (RM); Fiammetta Fiammeri (RM); Massimo Campanella (RM); Giuliano Forlani (RM); Maria Elena Catelli (FR); Carlo delle Site (RM); Angelo Turriziani (RM); Antonio Serafini (RM); Veronica Mattei (RM); Maria Rita Di Giambattista (PE); Doriana Pescara (CB); Monica Cirillo (NA); Ivan Lambiasi (SA) Maria Teresa De Bottis (CE); Vittoria Marzioni (PZ); Felice Belisario (PZ); Elena Mancuso (CZ); Lucia Cittadino (CZ); Fernando Scarpelli (CS); Angela Blando (PA); Elisabetta Freni (CT); Marianna Orlando (ME); Nicola Marchese (ME); Serena Lazzaro (SR); Guenda Pili (CA); Alberto Marongiu (OR); Antonino Siffu (SS); Elisabetta Cristiani (MI); Cristiano Aretusi (TE); Antonio Stagnaro (GE) Jessica Cosseta (CU); Mario Manzo (SA)

Sommario del n° 6 – Giugno 2024

“Be Human e il futuro dei sistemi alimentari globali verso il 2030” intervento Pres. ADUSBEF APS	03
DISCORSO DEL SANTO PADRE FRANCESCO AI PARTECIPANTI ALL'EVENTO	
"WORLD MEETING ON HUMAN FRATERNITY"	08
L'EDICOLA di ADUSBEF	10
Convegni in presenza ADUSBEF APS	10
MAGGIO in ADUSBEF APS	10
Investi il 5x1000 ad ADUSBEF APS	11
NOTIZIE ADUSBEF APS E FINANZIAMENTI	12



Venerdì, 10 Maggio 2024

Palazzo Rospigliosi

Via XXIV Maggio 43 – Roma

TAVOLO:

“Be Human e il futuro dei sistemi alimentari globali verso il 2030”

intervento

Avv. Antonio Tanza

Presidente ADUSBEF APS

L'alimento umano è il fondamento della cultura e del sentimento. Se volete far migliorare il popolo, dategli un'alimentazione migliore. L'uomo è ciò che mangia, diceva Feuerbach.

E in effetti, la nostra alimentazione non è solo una questione di sopravvivenza fisica, ma influisce profondamente sulla nostra salute mentale, sul nostro benessere emotivo e sul nostro modo di pensare.

La teoria degli alimenti è di grande importanza etica e politica. I cibi si trasformano in sangue, il sangue in cuore e cervello; in materia di pensieri e sentimenti.

Un'alimentazione sana e bilanciata ci permette di mantenere un corpo sano e

in forma, ma anche di favorire una mente lucida e attiva. Gli alimenti che scegliamo di consumare possono influenzare il nostro umore, la nostra concentrazione e persino la nostra capacità di empatia e di relazionarci con gli altri.

Per questo motivo, è importante che la nostra società si preoccupi non solo della quantità di cibo che consumiamo, ma anche della qualità e della provenienza degli alimenti che scegliamo di portare sulla nostra tavola. Dobbiamo essere consapevoli degli impatti etici e ambientali delle nostre scelte alimentari, e cercare di privilegiare prodotti locali, biologici e rispettosi dell'ambiente.

Inoltre, è fondamentale che le istituzioni governative si impegnino a promuovere politiche alimentari che favoriscano la salute e il benessere dei cittadini, garantendo l'accesso a cibi sani e nutrienti a tutti, combattendo la povertà alimentare e contrastando il dilagare dell'obesità e delle malattie legate all'alimentazione scorretta.

La teoria degli alimenti ci ricorda che ciò che mettiamo nel nostro piatto non è solo una questione di gusto o di piacere, ma ha profonde implicazioni etiche e politiche. Dobbiamo essere consapevoli del potere che ha il cibo di trasformarci a livello fisico, mentale ed emotivo, e agire di conseguenza per favorire un'alimentazione sana, equa e sostenibile.

Il rinnovato valore del cibo nella società contemporanea apre nuove riflessioni che debbono necessariamente partire dai consumatori che acquistano alimenti e dalle loro scelte che ne definiscono gli stili di vita e di consumo, più o meno coscientemente orientati verso la sostenibilità e il rispetto dell'ambiente.

In un'epoca in cui la produzione alimentare è sempre più industrializzata e globalizzata, è importante che i consumatori siano consapevoli dell'impatto che le loro scelte di acquisto hanno sull'ambiente, sulla salute e sul benessere degli animali.

La crescita del movimento del cibo consapevole e sostenibile dimostra che sempre più persone sono interessate a conoscere l'origine e la provenienza dei prodotti che acquistano, così come le pratiche agricole e di allevamento utilizzate per produrli.

Inoltre, il rinnovato valore del cibo si riflette anche nella crescente attenzione data alla qualità e alla varietà degli alimenti, alla stagionalità e alla freschezza dei prodotti, all'uso di ingredienti naturali e non trasformati.

Tutto ciò porta a una maggiore consapevolezza e apprezzamento per il cibo come fonte di nutrimento, di piacere e di socializzazione, oltre che come veicolo di identità culturale e tradizione gastronomica.

L'impresa agricola che si impegna per la sostenibilità sociale e ambientale non solo si distingue sul mercato per la qualità dei suoi prodotti, ma contribuisce anche a promuovere uno sviluppo equo e sostenibile nella comunità locale.

Questo approccio non solo favorisce la fiducia dei consumatori, ma può anche generarne di nuovi, sensibili alle questioni ambientali e sociali.

Inoltre, promuovere la sostenibilità sociale e ambientale può portare benefici concreti anche all'impresa stessa, migliorando la sua reputazione e la fiducia dei suoi stakeholder, riducendo i costi legati all'uso delle risorse e aumentando la resilienza alle sfide climatiche e socio-economiche.

L'impegno per la sostenibilità sociale e ambientale non è solo una questione etica, ma anche un'opportunità strategica per le imprese agricole che vogliono essere competitive nel lungo termine.

È fondamentale che governi, organizzazioni internazionali, settore privato, società civile e cittadini lavorino insieme per promuovere pratiche alimentari sostenibili che riducano l'uso di risorse naturali, minimizzino gli sprechi alimentari e salvaguardino la salute e il benessere delle persone.

Inoltre, è essenziale garantire l'accesso equo e universale a cibi nutrienti e sostenibili per tutti, combattendo la fame, la malnutrizione e le disuguaglianze alimentari.

La trasformazione dei sistemi alimentari richiede azioni concrete come investimenti nella produzione agricola sostenibile, promozione di pratiche alimentari sane, supporto ai piccoli agricoltori e incentivazione di politiche pubbliche che favoriscano la sostenibilità e l'equità.

È urgente agire ora per garantire un futuro migliore per tutti, preservando le risorse naturali del pianeta e promuovendo la salute e la prosperità di tutte le persone. Sostenere diete sane in modo sostenibile è una sfida cruciale che dobbiamo affrontare insieme con determinazione e collaborazione.

L'agricoltura familiare svolge un ruolo fondamentale nel preservare la diversità naturale e umana, garantendo la produzione di alimenti sani e di qualità, rispettando l'ambiente e le risorse naturali. Questo modello produttivo, basato su piccole aziende gestite da famiglie, contribuisce alla sicurezza alimentare, alla conservazione della biodiversità e alla

salvaguardia delle tradizioni agricole locali.

Inoltre, l'agricoltura familiare è in grado di affrontare in modo più efficace le sfide attuali legate al cambiamento climatico, alla scarsità delle risorse idriche e alla perdita di fertilità del suolo, grazie alla sua capacità di adattarsi alle condizioni locali, utilizzando pratiche agricole sostenibili e rispettose dell'ambiente.

In un momento in cui la produzione alimentare industriale e intensiva sta causando gravi danni all'ambiente e alla salute umana, l'agricoltura familiare rappresenta un modello alternativo, in grado di garantire la sostenibilità a lungo termine dei sistemi alimentari e di preservare l'accesso a cibo sano e nutriente per le generazioni future.

È quindi fondamentale riconoscere e supportare l'importanza dell'agricoltura familiare come modello produttivo sostenibile, in grado di fornire una risposta adeguata alle sfide globali a cui l'umanità è attualmente confrontata.

È urgente un cambio di mentalità che ponga al centro il rispetto per la dignità e i diritti di ogni persona, indipendentemente dalla loro condizione sociale, culturale o religiosa.

Le strategie da adottare dovranno limitare l'impatto dei sistemi alimentari su clima, ambiente e biodiversità, favorendo la salute dei suoli, la salvaguardia degli impollinatori, l'uso delle risorse biologiche per la lotta integrata, le risorse idriche e gli ecosistemi, garantendo allo stesso tempo la sicurezza e la salubrità degli alimenti.

Tra i molteplici obiettivi, infatti, vi è quello di garantire cibo sano e accessibile per tutti.

A tal fine, è necessario perseguire maggiore sostenibilità in ogni fase della

filiera alimentare, rafforzare la posizione degli agricoltori e garantire che ottengano una parte equa dei profitti generati dalla vendita di alimenti prodotti in modo sostenibile.

Il Papa invita ad allargare i nostri orizzonti, ad aprire le porte del cuore e della mente per accogliere l'altro, a superare i pregiudizi e le divisioni che ci separano. Solo così potremo costruire un mondo più giusto, pacifico e solidale, dove ognuno possa vivere in dignità e libertà.

La pace non è un concetto astratto, ma un impegno concreto che richiede l'impegno di tutti noi. È necessario combattere l'egocentrismo e l'individualismo, per abbracciare la fraternità e la collaborazione. Non possiamo restare indifferenti di fronte alle sofferenze altrui, dobbiamo agire insieme per costruire un mondo migliore per tutti.

Papa Francesco ci sprona a essere artigiani di pace, a promuovere la cultura del dialogo e del rispetto reciproco. Solo così potremo superare le divisioni e costruire un futuro di speranza e prosperità per tutti.

Il Santo Padre si rivolge a tutti i leader mondiali, invitandoli a lavorare insieme per garantire che tutti abbiano accesso alle risorse necessarie per vivere dignitosamente. Egli chiama ad una maggiore solidarietà e collaborazione tra le nazioni, affinché nessuno venga lasciato indietro nella ricostruzione post-pandemia.

Inoltre, Papa Francesco sottolinea l'importanza di una conversione ecologica, affinché si possa proteggere la casa comune e garantire un futuro sostenibile per le generazioni future.

Infine, il Pontefice invita tutti noi a riflettere sulle lezioni apprese durante questa pandemia e ad agire con generosità e compassione verso gli altri,

in modo da costruire un futuro migliore per tutti.

potrebbe prevedere l'utilizzo di pratiche agricole sostenibili, come l'agricoltura biologica, l'agroecologia e la permacultura.

Queste pratiche rispettano l'ambiente, preservano la biodiversità, riducono l'uso di pesticidi e fertilizzanti chimici, e migliorano la fertilità del suolo.

Risulterà importante investire in programmi di educazione alimentare e di promozione di una dieta sana e bilanciata, per sensibilizzare le comunità sul valore nutrizionale degli alimenti e promuovere un consumo consapevole e sostenibile.

Infine, è fondamentale garantire l'accesso equo e sostenibile agli alimenti per tutte le persone, attraverso politiche pubbliche volte a ridurre la povertà, eliminare le disuguaglianze sociali ed economiche, e promuovere la sicurezza alimentare e nutrizionale.

Pertanto, per affrontare la sfida della produzione e della fornitura di alimenti sicuri, accessibili e nutrienti per le popolazioni vulnerabili, è necessario adottare un approccio olistico e sostenibile che tenga conto delle esigenze delle persone, dell'ambiente e delle future generazioni: solo adottando pratiche sostenibili e responsabili, le aziende possono differenziarsi sul mercato, attrarre una clientela più consapevole e fiduciosa e aumentare la propria reputazione. Inoltre, investire in sostenibilità può portare a risparmi sui costi energetici, idrici e di gestione dei rifiuti, migliorando la propria efficienza e competitività.

Le certificazioni di qualità e sostenibilità possono essere utilizzate come strumenti di comunicazione per comunicare ai consumatori l'impegno dell'azienda per la sostenibilità. Inoltre, la trasparenza sulle proprie pratiche

produttive e sulla filiera può aiutare a costruire una relazione di fiducia con i clienti.

Inoltre, le imprese agricole e agro-alimentari possono sviluppare partnership con organizzazioni non governative, istituzioni pubbliche o altri attori del settore per implementare progetti di sviluppo sostenibile, migliorando le condizioni di vita delle comunità locali e contribuendo al benessere sociale.

In un contesto in cui la sensibilità dei consumatori e la loro attenzione a voler premiare metodi produttivi che garantiscono qualità del prodotto e rispetto delle tematiche ambientali e sociali, le aziende agricole e agro-alimentari possono trasformare la propria responsabilità nel processo produttivo in opportunità di impresa.

Anche nelle politiche nazionali, europee e internazionali si riscontra una sempre maggiore attenzione alle tematiche della sostenibilità della produzione e consumo.

In definitiva, investire nella sostenibilità può rappresentare un'opportunità di crescita e di differenziazione per tutta la catena agro-alimentare, rispondendo alle esigenze dei consumatori e contribuendo alla costruzione di un sistema agro-alimentare più equo, sano e responsabile



TAVOLO "Be Human e il futuro dei sistemi alimentari globali verso il 2030"



Heidi Kuhn

Vincitrice Premio mondiale alimentazione 2023

P. Francesco Occhetta S.I.

Segretario Generale Fond. Fratelli Tutti

Rigoberta Menchu Tum

Premio Nobel per la Pace

Carmelo Troccoli,

Direttore Generale Fondazione Campagna Amica



**Avv. Antonio Tanza e
Mons. Nicola Macculli**



Antonio Tanza - ADUSBEF APS

JB Cordaro

*Coord. Consorzio per Colture Orfane Africane
con agenzie Nazioni Unite e governi africani*

Sara Roversi

Fondatrice Future Food Institute



Ai partecipanti a *BeHuman*, Meeting mondiale sulla fraternità umana promosso dalla Fondazione “Fratelli tutti”, tra loro Premi Nobel per la pace ed esponenti da tutto il mondo della cultura cristiana (tra cui il presidente di Adusbef Aps che ha relazionato al tavolo su “Futuro dei sistemi alimentari globali verso il 2030”), Francesco esprime la preoccupazione per il “*pianeta in fiamme*” e indica la necessità di arrivare alla “*pace dei cuori, affinché le persone si incontrino nella fiducia che la vita vince sempre su ogni forma di morte*”.

Segue il discorso del Santo Padre:

DISCORSO
DEL SANTO PADRE FRANCESCO
AI PARTECIPANTI ALL'EVENTO
"WORLD MEETING ON HUMAN
FRATERNITY"
Sala Clementina
Sabato, 11 maggio 2024



Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Vi do il benvenuto. Vi ringrazio di essere qui, provenienti da molte parti del mondo, per il *Meeting mondiale sulla fraternità umana*. Ringrazio la Fondazione *Fratelli tutti*, che si propone di promuovere i principi esposti nell'*Enciclica*, «per suscitare intorno alla Basilica di San Pietro e all'abbraccio del suo colonnato iniziative legate alla spiritualità, all'arte, alla formazione e al dialogo con il mondo» (*Chirografo*, 8 dicembre 2021).

In un pianeta in fiamme, vi siete riuniti con l'intento di ribadire il vostro "no" alla guerra e "sì" alla pace, testimoniando l'umanità che ci

unisce e ci fa riconoscere fratelli, nel dono reciproco delle rispettive differenze culturali.

In proposito, mi vengono alla mente le parole di un celebre discorso di Martin Luther King, quando disse: «Abbiamo imparato a volare come gli uccelli, a nuotare come i pesci, ma non abbiamo ancora imparato la semplice arte di vivere insieme come fratelli» (Martin Luther King, *Discorso in occasione del conferimento del Premio Nobel per la Pace*, 11 dicembre 1964). È proprio così. E allora ci domandiamo: come possiamo, concretamente, tornare a far crescere l'arte di una convivenza che sia davvero umana?

Vorrei riprendere l'atteggiamento-chiave proposto in *Fratelli tutti*: la *compassione*. Nel Vangelo (cfr *Lc 10,25-37*), Gesù racconta di un samaritano che, mosso da compassione, si avvicina a un giudeo che dei briganti hanno lasciato mezzo morto sul bordo della strada. Guardiamo questi due uomini. Le loro culture erano nemiche, le loro storie diverse e conflittuali, ma uno diventa fratello dell'altro nel momento in cui si lascia guidare dalla compassione che prova per lui – potremmo dire: si lascia attrarre da Gesù presente in quell'uomo ferito. Come un poeta fa dire, in una sua opera, a San Francesco d'Assisi: «Il Signore è là dove sono i tuoi fratelli» (É. Leclerc, *La sapienza di un povero*).

Nel pomeriggio vi incontrerete in dodici punti della Città del Vaticano e di Roma, per esprimere il vostro intento di generare un movimento di fraternità in uscita. **In questo contesto, i "tavoli" di lavoro, che si sono preparati in questi mesi, presenteranno alla società civile alcune proposte, centrate sulla dignità della persona umana, per costruire politiche buone, basate sul principio della fraternità, che «ha qualcosa di positivo da offrire alla**

libertà e all'uguaglianza» (Fratelli tutti, 103). Ho apprezzato questa scelta e vi incoraggio ad andare avanti nel vostro lavoro di semina silenziosa. Da esso può nascere una "Carta dell'umano", che includa, insieme ai diritti, anche i comportamenti e le ragioni pratiche di ciò che ci rende più umani nella vita.

E vi invito a non scoraggiarvi, perché il dialogo «*perseverante e coraggioso non fa notizia come gli scontri e i conflitti, eppure aiuta discretamente il mondo a vivere meglio, molto più di quanto possiamo rendercene conto*» (ivi, 198).

In particolare, desidero ringraziare il gruppo degli illustri *Premi Nobel* presenti, sia per la *Dichiarazione sulla fraternità umana* elaborata il 10 giugno dello scorso anno, sia per l'impegno che avete assunto quest'anno nella ricostruzione di una "*grammatica dell'umanità*", "*grammatica dell'umano*", su cui basare scelte e comportamenti. Vi esorto ad andare avanti, a far crescere questa spiritualità della fraternità e a promuovere, con la vostra azione diplomatica, il ruolo degli organismi multilaterali.

Cari fratelli e sorelle, la guerra è un inganno. La guerra sempre è una sconfitta, così come l'idea di una sicurezza internazionale basata sul deterrente della paura. È un altro inganno. Per garantire una pace duratura occorre tornare a riconoscersi nella comune umanità e a porre al centro della vita dei popoli la fraternità. Solo così riusciremo a sviluppare un modello di convivenza in grado di dare un futuro alla famiglia umana. La pace politica ha bisogno della pace dei cuori, affinché le persone si incontrino nella fiducia che la vita vince sempre su ogni forma di morte.

Cari amici, nel salutarvi penso all'abbraccio che questa sera, come lo scorso anno, sarà realizzato da tanti giovani. Guardiamoli, impariamo da loro, come ci insegna il Vangelo: se «*non diventerete come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli*» (Mt 18,3). Facciamo tutti di questo abbraccio un impegno di vita e un gesto profetico di carità.

Grazie di quello che fate! Vi sono vicino e vi chiedo di pregare per me. E adesso, tutti insieme, in silenzio, chiediamo e riceviamo la benedizione di Dio.



ADUSBEF APS
in LIBRERIA GIURIDICA

COLLANA
DIRITTO E DIRITTI

**CESSIONE
DEI CREDITI
E TUTELE
DEL DEBITORE CEDUTO**

Eccezioni e criticità
nella prassi processuale

AA.VV.

A CURA DI
Avv. Edoardo Ferragina
e Avv. Alberto Foggia

INTRODUZIONE
Avv. Antonio Tanza
Presidente ADUSBEF APS

PREFAZIONE
Avv. Mario Sabatino
Presidente IusTeam

POSTFAZIONE
Avv. Margherita Kosa
Presidente Professionisti del Diritto

CONTRIBUTI DI
M.L. Bertoni, A. Blando, L. Buldrini, G. Caselli, F. Cocchi, C. Cusumano, M.T. De Bottis,
F.G. Di Martina, E. Ferragina, A. Foggia, D. Giordano, D. Loda, M. Malucci, PE. Monfermino,
G. Orlando, A.M. Patisso, G. Piazza, P. Polito, A. Turriziani, V. Vecchi, M. Volpe

ADUSBEF IUS Team Professionisti del Diritto

[Acquista su AMAZON](#)

CONVEGNI in presenza
23 Maggio 2024

FAILM SERVIZIO TERZIARIO
LI

**1° SESSIONE PER
OPERATORI DI
PATRONATO**

PROMOSSO DAL SINDACATO FAILM & LI
IN COLLABORAZIONE CON

EVENTO IL 23 MAGGIO 2024
PRESSO VIA BACHELET 12 ROMA - ORE 15
A CURA DEL RESPONSABILE NAZIONALE
PATRONATO & CAF FAILM
DOTT. GABRIELE CAPODIECI

Interverranno:

- Claudio Capodiecici Segretario Nazionale FAILM
- Vincenzo Orlando Segretario Nazionale LI
- Antonio Tanza Presidente Nazionale ADUSBEF

Sede Nazionale - Via Aspromonte, 15 - 72100 Brindisi
Sede Istituzionale - Corso Vittorio Emanuele II, 154 - 00186 Roma
Tel. 0831 1850061/06 94800568 - cell. 3462391163/3936008461
Email: failmserviziterziario@gmail.com - info@lavoratoritaliani.it PEC: failmserviziterziario@pec.it

Maggio
in ADUSBEF APS

24 Maggio 2024
“Direttivo”





Sostieni i consumatori, sostieni ADUSBEF APS!

Puoi sostenere ADUSBEF APS anche attraverso il 5 per 1000: in fase di dichiarazione, indica il **codice fiscale 03638881007**

*Per difendere meglio i tuoi diritti destina il **5 per mille** delle tue imposte a sostegno di **ADUSBEF APS**. Indica il codice fiscale della nostra associazione **03638881007** sul modulo della denuncia dei redditi ed apponi la tua firma come sottoindicato:*



**SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI
NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE
SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO
NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997**

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) | 0 | 3 | 6 | 3 | 8 | 8 | 8 | 1 | 0 | 0 | 7 |



**TRAPARENZA, INFORMAZIONE e CERTEZZA DEL DIRITTO
NELLA CONTRATTAZIONE**

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE (APS) – ISCRITTA AL RUNTS (REGISTRO UNICO DEL TERZO SETTORE)

DAL MAGGIO 1987, ADUSBEF APS COMBATTE ASPRE BATTAGLIE IN DIFESA DEI DIRITTI DEI CITTADINI IN OGNI SETTORE CONSUMERISTA ED È PARTICOLARMENTE SPECIALIZZATO IN CREDITO, FINANZA E ASSICURAZIONI.

FINALITA' DELL'ASSOCIAZIONE: in termini culturali e di bagaglio tecnico, ADUSBEF APS è attrezzata per operare con peculiare incisività nei settori: bancario, finanziario, assicurativo, postale, delle telecomunicazioni, della giustizia

RAPPORTO CON GLI ASSOCIATI: le nostre iniziative sono elaborate partendo sempre dalla realtà dei fatti, e diffuse tramite il periodico "Risparmio & Futuro" e attraverso comunicati stampa. Gli Associati coinvolgono l'ADUSBEF APS informando su argomenti dallo sviluppo manifestatamente non corretto o sospetto, richiedendo direttamente consulenze o semplici risposte a quesiti, coinvolgendo l'associazione su problemi di utenza e di consumo.

STRUTTURA. SEDI: Oltre la sede nazionale romana di via Vittorio Bachelet n. 12 ADUSBEF APS conta oggi più di 190 sedi locali ed è presente in tutte le Regioni d'Italia.

I professionisti responsabili delle delegazioni in cui si articola l'Associazione, sono in maggioranza avvocati. Tutti hanno sottoscritto il codice etico, elaborato originariamente nel dicembre 2000, il cui testo si può reperire sul nostro sito (www.ADUSBEF.it) dove sono presenti tutte le sedi ufficiali ADUSBEF APS.

SE VUOI AIUTARCI A CONTINUARE LE NOSTRE BATTAGLIE IN DIFESA DEI TUOI DIRITTI....
..... ISCRIVITI ALL'ADUSBEF APS

- **Socio ordinario + Rivista 12 numeri** (validità annuale + abb. 12 num rivista R&F): **€. 25,00** (euro 1,00 per la quota associativa annuale + euro 24,00 per 12 numeri rivista R&F in formato digitale)
 - **Socio ordinario** (validità annuale): **€. 1,00**
 - **Socio sostenitore:** **€. 100,00**
 - VERSAMENTI SU CONTO CORRENTE SU CONTO CORRENTE BANCARIO PRESSO **MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA**
IBAN: IT35Q0103003204000001471949 INTESTATO ADUSBEF APS;
 - OPPURE ISCRIVITI ONLINE: https://web.ADUSBEF.APS.it/iscrizione_socio.asp
 - OPPURE ISCRIVITI PRESSO LA DELEGAZIONE ADUSBEF APS (<https://www.ADUSBEF.APS.it/sedi>);
- CI DARAI UNA MANO A BATTERE LA PREPOTENZA DI UN POTERE POLITICO FINANZIARIO SEMPRE PIÙ SUPPONENTE ED ARROGANTE CHE MORTIFICA PERFINO QUEI DIRITTI ACQUISITI ED INALIENABILI DEI CITTADINI E DEI CONSUMATORI IN TUTTI I CAMPI. GRAZIE DELL'ATTENZIONE.**

Finanziamenti pubblici ricevuti da ADUSBEF APS nel 2023 ed anni precedenti: Presidenza Del Consiglio dei Ministri Mef CONTRIBUTOASSOC.CONSUMATORI D.LGS 70.2017 Editoria; Mimit – Ministero delle Imprese e del Made in Italy; Regione Lazio; Regione Calabria; Regione Sardegna; Invitalia; MEF – Cinque per Mille – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; CSEA.

“Per difendere meglio i tuoi diritti destina il **5 per mille** delle tue imposte a sostegno di **ADUSBEF APS**. Indica il codice fiscale della nostra associazione **03638881007** sul modulo della denuncia dei redditi ed apponi la tua firma.”
